

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
26 marzo 2019, n. 212

Del. G.R. n. 352/2019 “L.R. 3/2016 e reg. R. n. 8/2016 e ss.mm.i. «Disciplina del Reddito di Dignità». D.L. n. 4/2019 «Disposizioni sul Reddito di Cittadinanza». Integrazioni e modifiche alla Del. G.R. n. 939/2018 per la fase transitoria.”. Modifiche delle modalità di pagamento dell’indennità economica di attivazione concessa agli utenti ReD e modifiche unilaterali al Disciplinare di attuazione del ReD 1.0 di cui all’A.D. 458/2017 ed ai relativi addenda sottoscritti con gli Ambiti territoriali.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016;
- Visti gli A.D. n. 475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell’A.D. n. 260/2017;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- Visto l’A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.ge.co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, *"Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva"*, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al D.Lgs. 147/2017;
- I criteri di selezione delle operazioni per gli interventi finanziati con FSE, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella riunione dell'11 marzo 2016, individuano gli avvisi di diritto pubblico per l'erogazione di finanziamenti a terzi (persone, imprese, ecc.), secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. L'avviso pubblico è individuato sia per le azioni rivolte a sostenere l'inserimento di soggetti svantaggiati di cui all'Asse VIII-Occupazione, sia per i percorsi integrati di inserimento lavorativo ed inclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili di cui all'Asse IX-Inclusione sociale e lotta alla povertà. Si tratta di un avviso pubblico con procedura a sportello che per le fasi procedurali, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, i soggetti beneficiari e i target di destinatari finali è del tutto coerente con quanto previsto dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Con Del. G.R. n. 939/2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con la Giunta Regionale aveva disciplinato l'accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

RILEVATO CHE:

- il D.L. n. 4/2019 (in corso di conversione in legge dello Stato) introduce il Reddito di Cittadinanza quale misura nazionale di contrasto alla povertà e sostegno al reddito in sostituzione del Reddito di Inclusione (REI);
- il citato D.L. n. 4/2019 dispone, altresì, che le domande di accesso alla misura nazionale denominata REI si potevano inviare fino alla data del 28/02/2019;

- in virtù di quanto indicato ai punti precedenti la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 352/2019 ha integrato le previsioni della già citata Del. G.R. 939/2018 disponendo, tra l'altro, la sospensione temporanea dell'invio delle domande ReD e l'attivazione contestuale della fase di immissione nel programma dei cittadini afferenti ai cosiddetti "target specifici";
- con la stessa Del. G.R. 352/2019, di cui al precedente punto, si è preso atto del fatto che, a seguito della conclusione della misura nazionale denominata REI, sono state disattivate le piattaforme di dialogo per la gestione delle domande afferenti alle misure nazionali SIA e REI e con esse la possibilità di disporre i pagamenti afferenti alla misura regionale ReD con le stesse modalità e lo stesso mezzo (carta acquisti SIA-REI-RED) sin qui utilizzati per l'erogazione delle indennità di attivazione corrisposte a valere sulla misura regionale di contrasto alla povertà e sostegno al reddito (ReD);
- per quanto esposto si è reso necessario ed urgente individuare nuove e diverse modalità di erogazione delle risorse relative al Reddito di Dignità regionale (ReD) ai cittadini destinatari e presi in carico dagli Ambiti territoriali a seguito di istruttoria dell'istanza presentata sulla dedicata piattaforma informatica di gestione della misura;
- la Giunta Regionale ha disposto con la citata Deliberazione n. 352/2019 che, a far data dal 01 marzo 2019 tutti i pagamenti spettanti ai beneficiari del Reddito di Dignità (sia per gli utenti ammessi e presi in carico con la misura ReD 1.0 che per gli utenti ammessi e presi in carico con la misura ReD 2.0) siano effettuati direttamente dalla Regione Puglia, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base degli atti dispositivi di pagamento adottati e delle singole disposizioni inviate periodicamente dagli stessi Ambiti territoriali attraverso la funzione telematica presente sulla piattaforma web di gestione della misura, mediante un codice IBAN di riferimento comunicato dai destinatari finali ai RUP di Ambito territoriale che provvedono ad indicarlo nelle disposizioni di pagamento inviate;

In virtù di quanto indicato ai precedenti punti si rende necessario, pertanto:

- **assicurare tempestivamente l'avvio delle nuove procedure di pagamento dei benefici economici ReD** per tutti i destinatari finali aventi diritto, in quanto titolari di domande ammesse alla misura e sottoscrittori dei rispettivi Patti individuali di inclusione sociale attiva, sia con riferimento alle erogazioni ancora da effettuare a favore degli utenti della platea afferente alla misura ReD 1.0, che per ciò che attiene alle nuove disposizioni di pagamento riferite agli utenti della platea afferenti alla misura ReD 2.0;

- **procedere alla modifica unilaterale dei 45 Disciplinari di sovvenzione della misura ReD 1.0, a parziale integrazione e rettifica di quanto previsto con A.D. 458/2017**, per come sono stati sottoscritti con gli Ambiti territoriali nel corso del 2017, in ordine all'individuazione delle modalità e degli strumenti di pagamento (cfr. art. 1, co. 2 ed art. 7 co. 1), **aggiungendo all'art. 1 il seguente art. 1/bis:**

"1. Le modalità di pagamento del ReD, come individuate nell'ambito del presente Disciplinary, vengono modificate, a far data dal 01 marzo 2019, rispetto a quanto inizialmente previsto attraverso la sostituzione del soggetto che funge da intermediario dei pagamenti.

2. A partire dalla data di cui al comma 1 il soggetto intermediario dei pagamenti non sarà più l'INPS, ma la Regione Puglia.

3. A partire dalla data di cui al comma 1 vengono modificate, di conseguenza, anche le modalità di erogazione delle risorse spettanti ai destinatari finali; alle precedenti modalità utilizzate dall'INPS, erogazioni periodiche delle risorse spettanti ai destinatari finali della misura a seguito di disposizioni degli Ambiti territoriali inviate su apposita piattaforma regionale dedicata mediante accredito delle stesse su apposita carta acquisti utilizzata per la collegata misura nazionale denominata SIA, si sostituiscono pertanto quelle che saranno utilizzate dalla Regione Puglia che procederà, a partire dalla data indicata e su disposizione degli Ambiti territoriali inviata attraverso la piattaforma informatica dedicata alla misura, con bonifico bancario a favore del destinatario finale della misura stessa utilizzando l'apposito codice IBAN comunicato dal destinatario al rispettivo Ambito territoriale di riferimento e da questi alla struttura tecnica regionale di gestione del ReD sulla piattaforma informatica già citata di gestione della misura.";

- **procedere alla modifica unilaterale degli addenda ai Disciplinari di sovvenzione della misura ReD 1.0 prima citati** avendo riscontrato negli stessi alcuni errori materiali, per come sottoscritti nel mese di dicembre 2018 al fine di acquisire le ulteriori risorse di cui all'A.D. 781/2018 assegnate ad integrazione del precedente stanziamento, effettuato con A.D. 459/2017, a favore di quegli Ambiti territoriali per i quali si era rilevato un maggior fabbisogno in termini di risorse, **aggiungendo all'art. 1 il seguente art. 1/bis:**

"1. L'Ambito territoriale individuato come beneficiario dell'operazione di cui al presente Disciplinare è sempre e comunque quello indicato correttamente in PREMESSA ed agli articoli 1 e 2 dello stesso Disciplinare; pertanto la citazione dell'Ambito territoriale di Altamura presente nel corpo dell'articolo 3 dello stesso Disciplinare, va considerato come semplice errore materiale di digitazione che risulta ininfluente per i contenuti dello stesso Disciplinare.

2. L'articolo 5 del Disciplinare in questione viene rinumerato come art. 4".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di procedere alla modifica unilaterale dei 45 Disciplinari di sovvenzione della misura ReD 1.0, a parziale integrazione e rettifica di quanto previsto con A.D. 458/2017**, per come sono stati sottoscritti con gli Ambiti territoriali nel corso del 2017, in ordine all'individuazione delle modalità e degli strumenti di pagamento (cfr. art. 1, co. 2 ed art. 7 co. 1), **aggiungendo all'art. 1 il seguente art. 1/bis:**

"1. Le modalità di pagamento del ReD, come individuate nell'ambito del presente Disciplinare, vengono modificate, a far data dal 01 marzo 2019, rispetto a quanto inizialmente previsto attraverso la sostituzione del soggetto che funge da intermediario dei pagamenti.

2. A partire dalla data di cui al comma 1 il soggetto intermediario dei pagamenti non sarà più l'INPS, ma la Regione Puglia.

3. A partire dalla data di cui al comma 1 vengono modificate, di conseguenza, anche le modalità di erogazione delle risorse spettanti ai destinatari finali; alle precedenti modalità utilizzate dall'INPS, erogazioni periodiche delle risorse spettanti ai destinatari finali della misura a seguito di disposizioni degli Ambiti territoriali inviate su apposita piattaforma regionale dedicata mediante accredito delle stesse su apposita carta acquisti utilizzata per la collegata misura nazionale denominata SIA, si

sostituiscono pertanto quelle che saranno utilizzate dalla Regione Puglia che procederà, a partire dalla data indicata e su disposizione degli Ambiti territoriali inviata attraverso la piattaforma informatica dedicata alla misura, con bonifico bancario a favore del destinatario finale della misura stessa utilizzando l'apposito codice IBAN comunicato dal destinatario al rispettivo Ambito territoriale di riferimento e da questi alla struttura tecnica regionale di gestione del ReD sulla piattaforma informatica già citata di gestione della misura.”.

3. Di procedere alla modifica unilaterale degli *addenda* ai Disciplinari di sovvenzione della misura ReD 1.0 prima citati avendo riscontrato negli stessi alcuni errori materiali, per come sottoscritti nel mese di dicembre 2018 al fine di acquisire le ulteriori risorse di cui all'A.D. 781/2018 assegnate ad integrazione del precedente stanziamento, effettuato con A.D. 459/2017, a favore di quegli Ambiti territoriali per i quali si era rilevato un maggior fabbisogno in termini di risorse, **aggiungendo all'art. 1 il seguente art. 1/bis:**

“1 . L'Ambito territoriale individuato come beneficiario dell'operazione di cui al presente Disciplinare è sempre e comunque quello indicato correttamente in PREMESSA ed agli articoli 1 e 2 dello stesso Disciplinare; pertanto la citazione dell'Ambito territoriale di Altamura presente nel corpo dell'articolo 3 dello stesso Disciplinare, va considerato come semplice errore materiale di digitazione che risulta ininfluyente per i contenuti dello stesso Disciplinare.

2. L'articolo 5 del Disciplinare in questione viene rinumerato come art. 4”.

4. Di **notificare** il presente provvedimento a tutti i Comuni firmatari dei disciplinari di attuazione della misura ReD 1.0, per conto dei rispettivi Ambiti territoriali;

5. Di **avviare le nuove procedure di pagamento dei benefici economici ReD** per tutti i destinatari finali aventi diritto attraverso appositi atti di impegno e liquidazione a valere sulle risorse assegnate ai diversi Ambiti territoriali e secondo le modalità in premessa descritte;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 fasciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela